



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA COMUNICAZIONE E DEI RAPPORTI EUROPEI E INTERNAZIONALI

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la legge 13 novembre 2009, n. 172, concernente l'istituzione del Ministero della Salute;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante "*Legge di contabilità e finanza pubblica*";
- VISTO** il D.P.C.M. 11 febbraio 2014, n. 59, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero della salute*";
- VISTO** il decreto del Ministro della Salute dell'8 aprile 2015 recante "*Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale*" registrato alla Corte dei Conti in data 23 aprile 2015, foglio 1685;
- VISTA** la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 28 dicembre 2017 di ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello stato per l'anno finanziario 2018;
- VISTO** il decreto ministeriale del 22 gennaio 2018, con il quale sono state assegnate ai dirigenti generali titolari dei centri di responsabilità amministrativa del Ministero della Salute i contingenti delle risorse umane e delle risorse finanziarie indicate nei rispettivi programmi dello stato di previsione del Ministero della Salute (Tabella n. 14) di cui alla legge 27 dicembre 2017 n. 205;
- VISTO** il D.P.C.M. del 19 gennaio 2018, registrato dalla Corte dei Conti al n. 335 del 14 febbraio 2018, con il quale è stato conferito al Dott. Alfredo d'Ari l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali, a decorrere dal 15 febbraio 2018;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- VISTO** il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
- VISTO** il d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante il "*Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*";
- VISTO** il decreto del Ministro della Salute del 6 marzo 2015 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero della salute, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad integrazione e specificazione del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62;
- VISTO** il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della salute 2018-2020, adottato con D.M. 31/01/2018 e registrato alla Corte dei Conti in data 1 marzo 2018;

ATTESO che il Ministero, nell'espletamento dei propri fini istituzionali ha, tra l'altro, il compito di promuovere la prevenzione, l'informazione e la comunicazione in materia di salute;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150, recante "*Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni*", che regola le attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni, prevedendo che esse siano finalizzate a promuovere conoscenze allargate e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico e sociale e che siano attuate con ogni mezzo di trasmissione idoneo ad assicurare la necessaria diffusione dei messaggi;

PREMESSO che per una pubblica amministrazione comunicare correttamente e nel modo più efficace presuppone un'attenta attività di ascolto delle esigenze espresse dal territorio ed una successiva verifica sul grado di comprensione e di condivisione del messaggio diffuso;

ATTESO che uno studio preliminare del contesto sociale e culturale in cui si andrà ad operare è la premessa della riuscita delle iniziative in termini di gradimento, comprensione, penetrazione ed efficacia dei messaggi proposti;

ATTESO che la predetta esigenza di conoscenza è resa ancora più attuale in una situazione in cui gli individui sono quotidianamente esposti a molteplici fonti di informazioni che possono risultare anche potenzialmente dannose per la salute;

CONSIDERATO che la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali si è avvalsa più volte e con utilità di servizi di sondaggi d'opinione e che attualmente non risulta attivo alcun contratto riguardante tale attività;

VISTO l'appunto al Ministro del 18 luglio 2018, prot. n. 1949, con il quale è stata rappresentata la necessità di poter disporre di un servizio di sondaggi volto ad analizzare le conoscenze, le attese e le opinioni dei cittadini sulle varie tematiche di salute e sul funzionamento della sanità, di monitorare la loro evoluzione, nonché l'esigenza di affidare tale servizio ad un'agenzia specializzata, con riconosciuta esperienza e notorietà livello nazionale nel settore delle ricerche sociali;

TENUTO CONTO che, sullo base dello storico, per lo svolgimento del citato servizio è stata prevista una spesa per un importo non superiore ai 40.000,00 euro, Iva esclusa, da imputare sul capitolo di bilancio 5510 pg 12 anno finanziario 2018;

VISTO la nota del Capo di Gabinetto del 25 luglio 2018, prot. 2018, con la quale si invita la Direzione generale della comunicazione e dei rapporti europei e internazionali ad avviare le procedure per l'affidamento del servizio di sondaggi di cui in premessa, con l'indicazione che l'attività sia condotta su base mensile e su tematiche da concordare;

ATTESO che lo svolgimento di indagini attendibili richiede un'elevata specializzazione e una consolidata esperienza;

ATTESO che la società Demopolis s.r.l, abilitata sulla piattaforma Consip "www. acquistinretepa.it", è una società del settore che opera attraverso ricercatori ed esperti di comunicazione di pluriennale esperienza, dispone di competenze mirate nell'analisi dell'opinione pubblica e nella ricerca sociale, svolge indagini per importanti programmi e canali televisivi e per diversi quotidiani nazionali;

ATTESO che, successivamente alla succitata nota prot. 2018 per le vie brevi si è concordato con l'Ufficio di Gabinetto di prevedere, nello specifico, lo svolgimento di n. 4 sondaggi a livello nazionale da eseguirsi su tematiche da concordate e che, sulla base dell'esperienza e dei dati storici, per tale attività è da ritenersi congruo un importo di € 30.000 oltre IVA;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 “*Codice dei contratti pubblici*”, così come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, ed in particolare l’art. 36 comma 2, lett. a) che prevede la possibilità di ricorrere all’affidamento diretto per affidamenti di importo inferiore a € 40.000,00;

VISTO l’art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (legge finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 1.000,00 e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RITENUTO di dover far ricorso, per l’affidamento del suddetto servizio ad un affidamento diretto ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016, tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per un importo massimo di € 30.000,00,00 (trentamila/00) Iva esclusa, da imputare sul capitolo 5510 p.g. 12, per l’anno finanziario 2018;

ATTESO che la società Demopolis s.r.l. è in possesso di tutti quei requisiti di esperienza, professionalità e capacità tecnica atti a garantire l’efficace svolgimento dei sondaggi sopra richiesti;

CONSIDERATO che, per garantire la maggiore convenienza possibile in termini di economicità e di operatività nell’esercizio del servizio richiesto, non risulta opportuno suddividere l’attività in lotti funzionali;

TENUTO CONTO della competenza presente sul capitolo di bilancio 5510 p.g. 12, per l’anno finanziario 2018;

ATTESO che la spesa suddetta riveste carattere istituzionale e che pertanto non rientra nelle fattispecie previste dall’art. 6, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con legge 30 luglio 2010, n. 122;

VISTE le disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità di Stato;

DECRETA

1. di avviare, in osservanza alla normativa vigente, la procedura di affidamento diretto alla società Demopolis s.r.l, abilitata ad operare sul MePA, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, dello svolgimento dell’attività di sondaggi sulle tematiche della salute e della sanità di cui in premessa;

2. è autorizzata la spesa per un importo pari ad € 30.000,00 (trentamila/00) Iva esclusa da imputare sul capitolo 5510 pg 12 anno finanziario 2018.

Roma, lì 02/08/2018

IL DIRETTORE GENERALE

f.to (Dott. Alfredo d’Ari)